BILANCIO SOCIALE 2013

COOPERATIVA SOCIALE ONLUS San LUIGI

COOPERATIVA SOCIALE SAN LUIGI ONLUS

Indice

1.Introduzione

Nota metodologica

2.Identità

Dati anagrafici:

Vision

Mission

La nostra Storia

3. La strategia

Analisi dei punti di forza e dei punti di debolezza dell'organizzazione

Obiettivi a breve termine

Obiettivi a lungo termine

Attività previste

4.I portatori di interesse

La mappa degli stakeholder

L'analisi delle aspettative degli stakeholder

5.Il sistema di governance

Assetto istituzionale

Organo di governo

Organigramma

Composizione base sociale

Personale retribuito

6. Le attività e i progetti realizzati e in corso

7. Dichiarazione strategia di tutela ambientale

8. Bilancio

1. Introduzione

Nota metodologica

Attraverso il bilancio sociale 2013 la San Luigi Onlus Cooperativa Sociale vuole rendere conto della gestione svolta nel periodo e consentire agli interlocutori di valutarla consapevolmente avviando uno scambio utile per la comprensione reciproca e il miglioramento delle performance aziendali.
La rendicontazione si riferisce al periodo anno 2013
Il Bilancio Sociale si riferisce alla sola San Luigi Onlus Società Cooperativa Sociale.
Da un punto di vista molto tecnico i riferimenti normativi a cui ci si è rifatti nella stesura del Bilancio S sociale sono:

- principi di redazione del bilancio sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale(GBS) nel 2001;
- decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/2008 contenente le Linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- delibera della Giunta Regionale della Lombardia n° 5536 del 10/10/2007 in merito all'obbligatorietà della redazione del bilancio sociale da parte delle cooperative sociali iscritte all'albo entro luglio 2009.

Per la redazione del Bilancio Sociale sono stati coinvolti nelle fasi di raccolta dati, elaborazione ed approvazione i dipendenti ed i soci e ci si è impegnati per rispettare i principi di:

- chiarezza
- coerenza
- completezza
- inclusione
- rilevanza
- trasparenza
- veridicità

Il bilancio sociale, che si riferisce all'attività svolta da Cooperativa san Luigi onlus nell'anno 2013 , è articolato in quattro sezioni:
● "Identità", che fornisce una visione di insieme delle caratteristiche della cooperativa , ne presenta missione e strategie, ne identifica gli stakeholder e ne approfondisce gli aspetti organizzativi ed istituzionali;
● "Risorse umane", che rappresenta, sotto diversi aspetti, la situazione di coloro che operano per la cooperativa ;
● "Attività e progetti realizzati ", in cui viene rendicontato l'operato della cooperativa
● "Risorse economiche", in cui si fornisce un quadro di insieme degli aspetti economici della gestione della Cooperativa .

Contatti ed indirizzi utili:
Sede: Via Marzorati, 5 – 21100 Varese (VA) segreteria: +39 3494763232
e- mail: coopsanluigi@alice.it

2. Identità

Chi siamo

Nome dell 'organizzazione sociale	San Luigi Onlus Società Cooperativa
Indirizzo sede legale :	Via Isonzo , 24 – 21049 Tradate (VA)
Forma giuridica :	Cooperativa a responsabilità limitata
Configurazione fiscale	Soggetta al regime fiscale delle società di capitale con agevolazioni ed esenzioni proprie del settore cooperativistica.
Data di costituzione	2 aprile 2009

La Cooperativa san Luigi onlus è un'organizzazione non profit, i principi fondamentali secondo i quali opera sono:

Eguaglianza; l'erogazione dei servizi e di tutte le attività della Cooperativa sociale San Luigi onlus è basata su regole che escludono qualsivoglia distinzione di sesso, razza, religione, lingua e opinione politica.
Imparzialità; nell'erogazione dei propri servizi la Cooperativa si ispira a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.
Continuità; è assicurato lo svolgimento regolare e senza interruzioni dei servizi, secondo le modalità stabilite dalle normative di settore. In caso di funzionamento irregolare la cooperativa informa tempestivamente l'utente ed adotta misure atte a ridurre al minimo il disagio arrecato.
Riservatezza; il trattamento dei dati che riguardano ogni singolo utente è ispirato al rispetto della riservatezza dovuta.
Diritto di scelta; la cooperativa garantisce agli utenti l'informazione preventiva ed il diritto di scelta, in particolare rispetto alla pluralità di servizi presenti sul territorio di intervento.
Partecipazione; la cooperativa garantisce agli utenti la massima informazione e tutela dei diritti di partecipazione. Garantisce inoltre accesso alle informazioni sulla gestione dei servizi tramite pubblicazioni specifiche, carta dei servizi, accesso telefonico, possibilità di un contatto diretto con i coordinatori dei singoli servizi.
Efficienza ed efficacia; la cooperativa assicura la conformità dei servizi ai parametri di efficienza ed efficacia stabiliti. Ogni operatore lavora con l'obbiettivo di sostenere e tutelare gli utenti tramite la valorizzazione delle risorse umane, economiche, logistiche e di rete.

Primo ambito di intervento della cooperativa è da sempre il supporto verso i minori e in secondo luogo verso le famiglie, attraverso progetti specifici volti all'accompagnamento pomeridiano di bambini e ragazzi. La cooperativa gestisce quindi progetti legati a doposcuola e affiancamento scolastico, laboratori creativi e spazi di tipo aggregativo. I progetti attuati dalla cooperativa si rivolgono a bambini, ragazzi dai 6 ai 14 anni e le loro famiglie. L'obiettivo di fondo dei progetti non è semplicemente quello di offrire un servizio rivolto a bambini e ragazzi, ma la cooperativa, attraverso ogni suo progetto, persegue finalità educative: oltre all'apprendimento di un corretto metodo di studio, vuole promuovere la crescita personale, la costruzione di relazioni positive, lo sviluppo della creatività, attraverso le diverse proposte. Per contribuire alla costruzione di una "sana" laicità, si rapporta anche con enti non ecclesiastici (quali le scuole, i CAG, ecc) rimanendo al principio della fedele sussidiarietà agli altri principi che appartengono. alla costante tradizione della dottrina sociale della Chiesa. Altro aspetto fondamentale del nostro lavorare è la coprogettazione: alcuni dei progetti sono stati pensati e realizzati attraverso

diversi partners, dalle associazioni ad oratori stessi che vogliono mettersi in gioco per ridefinire il proprio agire educativo, creando nuovi spazi e momenti formativi.
All'interno del distretto di Tradate la cooperativa lavora in rete con la Neuropsichiatria Infantile, le scuole e i Servizi Sociali , Parrocchie del decanato di Tradate , parrocchie di Legnano , Induno Olona, Gazzada, Lurago, Varese e Saronno e le associazioni Caritas e San Vincenzo di Tradate e di Induno Olona

La vision

L' Oratorio feriale per tutto l' anno.

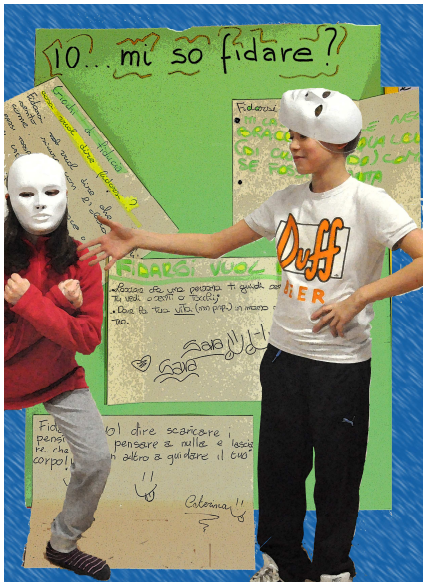
L'esperienza vissuta nei nostri Oratori negli ultimi anni ci indica un graduale spostamento di interesse delle famiglie dalle proposte "festive" alle proposte "feriali". Basti qui considerare due esempi emblematici: il picco di partecipazione dei bambini e dei ragazzi agli oratori estivi e contestualmente la progressiva riduzione delle presenze alle attività della domenica pomeriggio la presenza della quasi totalità dei bambini alla catechesi dell'iniziazione cristiana e la loro diffusa (e paradossale) assenza alla messa festiva.

Si tratta di prendere atto di un mutamento dei bisogni delle famiglie, che vanno a toccare il livello educativo, scolastico, caritativo. Ma si tratta più profondamente di rispondere a una domanda di senso che va a toccare la identità dei nostri Oratori, il perché del loro esistere ed operare. I nostri Oratori sono chiamati a rivedere le loro proposte educative per rispondere alle attuali esigenze dei ragazzi e delle loro famiglie rimanendo fedeli a se stessi, alla propria storia e al compito di servire la fede delle nuove generazioni. Ecco la ragione per cui pensiamo non tanto e non solo a Oratori che occupino il tempo libero dei bambini e dei ragazzi. Ci sono, ad esempio, altre agenzie, oggi in crescita, che sanno fare questo, a volte con più mezzi e capacità. Oppure accade anche che i ragazzi, soprattutto i preadolescenti, scelgano più volentieri nel loro tempo libero di rimanere in casa o di ritrovarsi con alcuni (pochi) loro coetanei, perché il mondo fuori appare anche a loro (e non solo ai loro genitori) come ostile.

Il rischio concreto che stiamo vivendo è quello di andare verso una deriva dell'immagine pubblica dei nostri Oratori, che vengono percepiti dai ragazzi e dalle loro famiglie come un "edificio, spazio riservato al tempo libero dei giovani presso molte chiese parrocchiali"(definizione di Oratorio del vocabolario della lingua italiana Il primo Zingarelli).
Noi pensiamo piuttosto agli Oratori come luoghi di relazioni quotidiane umane e umanizzanti, attenti alla persona nella sua totalità, fortemente radicati nell'esperienza locale e parrocchiale, aperti agli stimoli che vengono da un'esperienza ecclesiale diocesana e universale, guidati da figure educative credibili e competenti. Consideriamo essenziale la capacità di lettura di un territorio e dei bisogni della gente, per poter *dire una parola che non sia generica e disincarnata.*
Per tutte queste ragioni riteniamo importante per gli Oratori essere aperti tutti i giorni della settimana a cominciare da quelli feriali, pena il loro progressivo svuotamento, se non nel numero delle presenze, certamente nella capacità di incidere nella vita dei ragazzi. Inoltre riteniamo prevedere sempre, negli orari di apertura, la presenza di figure educative capaci e adulte e, nel corso dell'anno, organizzare proposte adatte per le diverse fasce d'età.

Alcuni genitori avanzano talvolta pretese eccessive nei confronti degli Oratori, quasi dovessero farsi carico di tutte le esigenze dei loro figli. Altre volte però gli Oratori risultano mancare di alcune essenziali attenzioni educative, ad esempio perché troppo sbilanciati sui più piccoli, oppure perché carenti di figure educative credibili e riconosciute (pensiamo alla riduzione dei giovani preti, ma anche di laici impegnati) o ancora perché slegati dal lavoro di rete con altre agenzie educative (i gruppi giovanili di associazioni o movimenti ecclesiali, scuole, centri di aggregazione giovanile).

La sfida che abbiamo intrapreso in questi anni è quella di cooperare alla realizzazione di un "oratorio feriale" che dura per tutti i mesi dell'anno, capace di attrarre perché ricco di una proposta educativa che risponde ai bisogni reali della famiglie quali l'educazione alla fede (catechesi, liturgia, esperienza di vita cristiana), il sostegno nello svolgimento dei compiti, le attività espressive e di animazione del tempo libero, l'accompagnamento dei genitori nel loro difficile compito educativo attraverso momenti pubblici e colloqui individuali. Senza trascurare la formazione degli educatori e una attenta supervisione del loro lavoro. Formazione di figure educative competenti e capaci di dialogare con gli Enti e le Agenzie Educative del territorio, con la ***consapevolezza della propria identità di educatore dell'oratorio***, di cui si conosce il progetto educativo e lavora per raggiungerne finalità e obbiettivi, a servizio dei minori e delle famiglie in un criterio di sussidiarietà volto a aiutare i bambini/ragazzi a sviluppare le proprie capacità e realizzare se stessi rendendosi pienamente autonomi. Nella visione della nostra cooperativa l' educatore che opera all' interno dell' Oratorio ***guarda al Vangelo*** , *"che raccoglie preziose esperienze "pedagogiche", nelle quali Gesù conduce le persone a una maggior consapevolezza di sé, a passare dalla "cecità" alla "visione", alla capacità di "prendere la parola" davanti agli altri, a professare il proprio punto di vista "nuovo" acquisito nell'incontro "trasformante" con Lui.* **Questa Parola, nel momento in cui apriamo uno spazio di ascolto (e di confronto) diventa parola universale, capace di parlare all'uomo e di rispondere alle sue domande più profonde nell'oggi, di essere guida per i credenti e anche per i non credenti.** (progetto finanziato dalla Reg. Lombardia 2009 ,Era circa l' ora decima"), Chi varca la soglia dell' Oratorio non è considerato mai dall' educatore un *utente* ma una *autentica risorsa* .



La mission

La Cooperativa San Luigi Onlus, ha lo scopo di perseguire l'interessegenerale della comunità e la promozione umana e sociale in vista della formazione integrale dell'uomo. La stessa si ispira ai principi di mutualità, solidarietà e democraticità propri delle cooperative.

In particolare siamo un gruppo di educatori e volontari che mettono a disposizione le proprie competenze umane e professionali al fine di aiutare la famiglia, e in particolare i minori, a vivere una vita ricca di relazioni e di occasioni di crescita attraverso le attività ludico-ricreative, di accompagnamento scolastico e con progetti individualizzati

La san Luigi è promossa con lo scopo di sviluppare e gestire i servizi socio-sanitari-e socio-educativi promossi dalla stessa in attuazione dei propri obiettivi statutari. La Cooperativa, senza finalità speculative, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e sociale in vista della formazione integrale dell'uomo, l'integrazione sociale, la cura e la presa in carico di soggetti deboli attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

La Cooperativa sviluppa ed opera secondo principi di mutualità sia esterna che interna. Come nel seguito illustrato, la mutualità esterna é realizzata attraverso il rapporto con

il territorio, la messa in rete delle proprie attività e lo stretto rapporto di operatività, informazione e promozione con la comunità sia civile che ecclesiale.
L'impegno per la mutualità interna si esplicita tra l'altro con l'attiva ricerca della partecipazione coinvolgimento

dei propri soci alla attività sociale ed imprenditorialedella Cooperativa medesima.
Nell'ambito di tale scopo la Cooperativa san Luigi si propone:
- di promuovere presso le comunità civili ed ecclesiali gli interventi di risposta al bisogno, la loro integrazione con le strutture del territorio, la loro interazione con le comunità per un'effettiva integrazione dei soggetti;
- di promuovere e/o intraprendere iniziative formative e di sensibilizzazione per concorrere alla crescita nella comunità territoriale della sensibilità alla solidarietà e alla condivisione;
- di fornire occasioni di lavoro in favore dei propri soci, al fine di migliorare ed elevare le loro condizioni economiche e sociali.
- di operare con terzi al fine di allargare le potenzialità delle proprie attività.

I beneficiari dei servizi e delle attività sono le famiglie e i minori dai 6 ai 17 anni

La storia

La Cooperativa San Luigi nasce nel 2009 a Tradate (VA) da un gruppo di educatori, sacerdoti e psicologi che fin dal 1999 si sono occupati di progetti allo educativi volti accompagnamento pomeridiano di bambini e ragazzi legati a doposcuola e affiancamento scolastico, laboratori creativi e spazi di tipo aggregativo rivolti a ragazzi dai 6 ai 17 anni e le loro famiglie.
La cooperativa – oltre ad animare gli oratori estivi delle parrocchie - gestisce quindi progetti legati a doposcuola e affiancamento scolastico, laboratori creativi e spazi di tipo aggregativo rivolti a ragazzi dai **6 ai 17 anni** e le loro famiglie.
Aspetto fondamentale del lavoro della cooperativa San Luigi è la co-progettazione; alcuni dei progetti sono stati pensati fin dal loro inizio e poi realizzati insieme a diversi partners: le associazioni o gli oratori stessi che vogliono mettersi in gioco per ridefinire il proprio agire educativo, creando nuovi spazi e momenti formativi.
Dal 2013 la Cooperativa san Luigi, conformemente al proprio statuto sociale, si occupa di assistenza socio-educativa a favore di famiglie e adulti in genere in condizioni di disagio sociale ed emergenza abitativa .

3.La Strategia

Obiettivi a breve termine della Cooperativa Sociale San Luigi

La condivisione, da parte del Consiglio di Amministrazione, di un analisi SWOT[1] relativa al momento attuale della Cooperativa ha rappresentato il punto di partenza per l'elaborazione di nuovi obiettivi . Le aree analizzate sono quelle politiche (di rete e di governance), delle risorse umane, delle attività, dell'area economico/finanziaria. Visto il breve periodo di attività della cooperativa, la SWOT è da considerarsi un primo vero passo verso approfondimenti analitici più profondi.

Punti di Forza

Area Politica
Presenza di Amministratori motivati
Risorse Umane
Disponibilità di educatori giovani
Attività
La cooperativa è la prima, sul territorio a proporsi con la specializzazione dei servizi educativi offerti agli oratori

Punti di debolezza

Risorse Umane
Presenza di alcuni soci poco motivati

Area economico/finanziaria
Oltre il 50% di fatturato proveniente da un unico committente (Parrocchia Tradate)

Opportunità

Attività
I servizi della Cooperativa vengono conosciuti da un numero sempre maggiore di Parrocchie potenziali committenti.

Nascono nuove possibili collaborazioni Con comuni, enti, fondazioni per l' accompagnamento socio educativo di adulti in emarginazione e in emergenza abitativa

Rischi

Area Politica
A causa della crescita rapida della cooperativa si segnala il rischio di scollamento progressivo tra C.d.A. e base sociale.

Risorse Umane
La giovane età degli educatori è considerata una risorsa ma comporta rischi legati all'inesperienza.

Attività
Vi sono momenti di sovraccarico in momenti specifici dell'anno.
Area economico/finanziaria
Riduzione delle risorse pubbliche
Allungamento dei tempi di pagamento

---

[1] L'analisi SWOT è un'analisi di supporto alle scelte che risponde ad un'esigenza di razionalizzazione dei processi decisionali. Attraverso tale tipo di analisi è possibile evidenziare i punti di forza (strenghts) e di debolezza (weakness) al fine di far emergere le opportunità (opportunities) e le minacce (threats) che derivano dal contesto esterno cui sono esposte le specifiche realtà settoriali.

Per l'anno 2014 vengono stabiliti 5 obiettivi come di seguito illustrati:

Obiettivo	Indicatori e Risultati attesi
1) Migliorare il collegamento tra consiglio di amministrazione e soci e la partecipazione dei soci alla vita della cooperativa	- Realizzate cinque assemblee nel corso del 2014 - Calendarizzate e realizzate riunioni mensili dell'équipe responsabili
2) Migliorare consapevolezza ruolo del socio	- Realizzato momento formativo e aggregativo per dipendenti soci e non soci
3) Differenziare la committenza	- Acquisite nuove commesse da Parrocchie non clienti nel 2014
4) Perfezionare la procedura di ricerca di personale motivato	- Ri-organizzata e formalizzata la procedura di selezione del personale
5) Rilevazione degli interessi degli Stakeholders interni ed esterni	- Maggior conoscenza delle esigenze dei portatori d' interesse.

4.I portatori di interesse

Coinvolgimento degli Stakeholder della Cooperativa Sociale San Luigi

Gli Stakeholder, portatori di interesse, sono tutti gli individui, o gruppi di individui, che hanno una "posta in gioco", un interesse verso il corretto funzionamento della cooperativa.
Nelle seguenti tabelle individuiamo i principali portatori di interesse nell'esercizio 2012 e indichiamo le aspettative percepite dal gruppo dirigente, programmando per le prossime edizioni del Bilancio Sociale una progressiva rilevazione diretta degli interessi degli Stakeholder.

STAKEHOLDER INTERNI

Portatore di interesse	Aspettativa percepita
Soci della cooperativa	Trovare nella cooperativa un posto di lavoro che veda riconosciuti valori di attenzione all'altro, di cura e di collaborazione. Si segnala la presenza di un numero limitato di soci che è poco partecipe alla vita associativa della cooperativa.
Dipendenti non soci	Trovare nella cooperativa opportunità di lavoro regolare e adeguatamente retribuito, che consenta altresì una crescita professionale e formativa.

STAKEHODER ESTERNI

Portatore di interesse	Aspettativa percepita
Minori	alle famiglie sono il principale Stakeholder di missione. Si attendono dalla cooperativa servizi accoglienti, in grado di offrire cura, accompagnamento e ascolto (in qualche caso vicariando fortemente la famiglia)
Famiglie	Si attendono dalla Cooperativa servizi, sicuri, economici, in grado di accogliere i propri figli per lunghi orari. Desiderano professionisti in grado di aiutare i figli nelle difficoltà scolastiche.
Parrocchie di Tradate , Abbiate G.,Ceppine, Varese, Legnano Induno Olona, Gazzada, Lurago marinone	Si attendono di trovare nella cooperativa un partner che si ispiri a valori cristiani e offra un servizio continuativo per l'intero anno. L'aspetto economico e importante ma non determinante.
Parrocchie Legnano, Tradate Castiglione Olona, Induno, Baraggia di Viggiù ,Varese Limido, Cirimido, Saronno	Si attendono di trovare nella cooperativa un partner che si ispiri a valori cristiani e offra un servizio per il periodo estivo valorizzando e contribuendo alla crescita delle risorse umane già operanti in loco.

Comune di Tradate, Castelseprio, Varese	Cerca nella cooperativa professionalità e flessibilità
Associazione Società San Vincenzo de' Paoli	Si attende dalla cooperativa supporto nella gestione del Centro Diurno di Induno Olona.
Associazione L'Allodola (Tradate)	Si attende dalla cooperativa supporto nella gestione del servizio diurno c/o Fondazione Buzzi Macchi. Meno esplicito ma percepito è il desiderio che la cooperativa raccolga il testimone della storia dell'Associazione.
Istituti Comprensivi	Si attende un intervento professionale, in grado di far fronte ad un numero molto alto di segnalazioni,.
Neuropsichiatria Infantile	Si attende un intervento professionale di supporto anche a ragazzi in attesa di diagnosi

Punti di Forza

- Contesto lavorativo con aspetti forti di idealità
- Organizzazione che consente e persegue la crescita dei rapporti interpersonali
- Possibilità di essere coinvolti nella elaborazione dei progetti
- Possibilità di crescita professionale
- Contesto lavorativo elastico e flessibile

Punti Critici

- Luoghi di lavoro non sempre strutturalmente idonei
- Difficoltà relazionali dovute al mancato riconoscimento del ruolo educativo della cooperativa da parte di alcuni committenti
- Difficoltà, da parte dei soci, ad avere una visione complessiva delle attività della cooperativa

5. Il sistema di governance

Assetto istituzionale

Assemblea dei Soci
Nel periodo di rendicontazione si sono tenute n. 4 assemblee dei soci.

Presenze dei soci alle assemblee

Assemblea n. 1
soci 10 di cui presenti 9
Assemblea n, 2
soci 11 di cui presenti 9
Assemblea n. 3
soci 10 di cui presenti 8
Assemblea n, 2
soci 10 di cui presenti 9

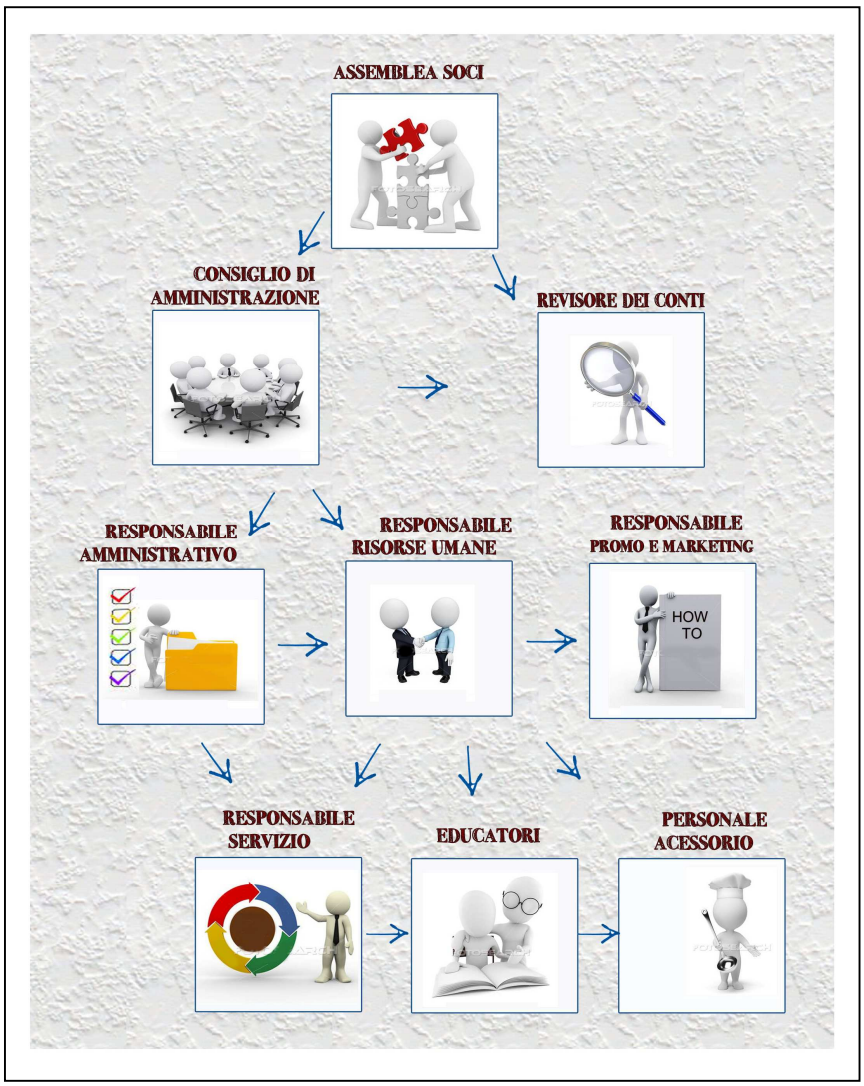
Organi di governo

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Carica	Data prima nomina	Professione
Ilaria Loia	Presidente CdA	30/08/2009	Educatrice
Don Marco Casale	Consigliere CdA	02/04/2009	Sacerdote
Ruffini Rita	Consigliere CdA	24/04/2012	Contabile
Bernasconi Beatrice	Consigliere CdA	24/09/2012	Pedagogista

Durante il periodo di rendicontazione si sono tenuti n. 9 incontri del Consiglio di Amministrazione. La rappresentanza legale della Cooperativa è del Presidente del Consiglio di Amministrazione Ilaria Loia. Nessun compenso è previsto per i membri del Consiglio di Amministrazione per lo svolgimento di tale compito.

Revisore dei Conti Il revisore unico dei conti è il sig. Agostino Castiglioni



ORGANIGRAMMA

Numero dei soci al 31/12/2012

Tipologia dei soci	Maschi	Femmine	Totale
lavoratori	3	6	9
attivi	1	0	1
non attivi		2	2
totale soci	4	9	13

I soci attivi indicati nel prospetto non percepiscono alcun compenso, sono quindi configurabili quali "volontari"

Dichiarazione

Non sono stati conferiti incarichi a soggetti esterni per il perseguimento della missione e qualità dei servizi

Composizione personale retribuito al 31/12/2013

All'inizio dell'anno 2013 il numero dei dipendenti era di 19 unità mentre , come risulta dalle tabelle sotto riportate alla fine dell'esercizio, erano 23 Di seguito presentiamo tre diverse valutazioni dei lavoratori relativamente alla natura di soci, alla tipologia del contratto e alle fasce d'età. Si evidenzia come la scelta di una stabilità contrattuale sia elemento determinante per la nostra cooperativa. Infatti circa il 75% dei lavoratori è assunto a tempo indeterminato. Il contratto collettivo di lavoro applicato è quello delle Cooperative Sociali. Non sono intervenute sanzioni ne contenziosi in materia di salute e sicurezza. Non sono attualmente state effettuate assunzioni di lavoratori svantaggiati.

Tipologia dei soci Lavoratori soci/non soci	Maschi	Femmine	Totale
soci	3	6	9
non soci	6	8	14
totale lavoratori	9	14	23

Tipologia dei lavoratori Tipo contratto	Maschi	Femmine	Totale
Tempo indeterminato	4	8	12
Tempo determinato	3	9	12
Collaboratori a progetto	2	1	3
totale lavoratori	9	18	26

Tipologia dei lavoratori età	Soci	Non soci	Totale
Meno di 35	6	13	19
Da 35 a 55	3	4	7
totale lavoratori	9	17	26

Non sono attualmente state effettuate assunzioni di lavoratori svantaggiati

7.Dichiarazione strategia di tutela ambientale

Data l'attività svolta la San Luigi Onlus Società Cooperativa Sociale non ha ancora introdotto strategie di tutela ambientale, salvo sensibilizzare gli utenti ad una modalità di utilizzo del servizio coerente con le comuni norme sulla gestione dei rifiuti.

Attività e progetti realizzati dal 2009 al 2013

Progetto/ Servizi	Modalità di finanziamento	Tipologia servizio	Tipologia utenza
Oltre la scuola	Il servizio è finanziato dall'ente committente In convenzione con l' amministrazione e con il contributo da parte delle famiglie	Servizio pomeridiano che accoglie bambini della scuola primaria che comprende il momento del pranzo, dei compiti, laboratori strutturati e gioco libero.	Minori età 6-14 anni
Stand by me	Il servizio è finanziato dall'ente committente con il contributo dell' amministrazione comunale	Progetto all'interno del servizio "oltre la scuola" rivolto ai ragazzi che frequentano la scuola secondaria di primo grado che comprende un momento strutturato di aiuto nello svolgimento dei compiti e laboratori di carattere espressivo e artistico.	Preadolescenti età 11-14 anni
Spazio Studio	I servizio è autofinanziato contributo da parte delle famiglie	Supporto per lo svolgimento dei compiti e dello studio. A piccoli gruppi di 3/4 ragazzi seguiti da personale specializzato	Preadolescenti età 11-14 anni
Il pozzo di Giacobbe	Il progetto è stato finanziato dall'ente committente con il contributo del bando della Fondazione Comunitaria del Varesotto	Il progetto è interamente finanziato dagli enti committenti Servizio finalizzato Ad offrire gli adolescenti spazi di aggregazione e strumenti per scoprire le proprie inclinazioni e declinarle in esperienze concrete di attività caritative.	Adolescenti età 14 – 17 anni

Progetto / Servizi	**Modalità di finanziamento**	**Tipologia servizio**	**Tipologia utenza**
Era circa l'ora decima	Il servizio è stato finanziato dalla ex legge 23 ed è autofinanziato con un contributo da parte delle famiglie	Progetto finalizzato alla realizzazione, di Laboratori di Attività circensi, Pittura creativa, Teatralità per bambini e preadolescenti con difficoltà di apprendimento e / o relazionali	Minori età 6-14 anni
Amici di pinocchio	Il servizio è finanziato dall'ente committente con il contributo dell' amministrazione comunale e della società san Vincenzo	Servizio pomeridiano di supporto per lo svolgimento dei compiti e dello studio.	Minori età 6-14 anni
Lo scrigno dei talenti	Il progetto è finanziato Dall' ente committente con il contributo del bando Della Fondazione la Sorgente	Progetto finalizzato alla realizzazione, di Laboratori di Cucina multimedialità, Teatralità per bambini e preadolescenti con difficoltà di apprendimento e / o relazionali	Minori età 6-14 anni
Educatore laico in oratorio	Il progetto è finanziato dall'ente committente	Servizio pomeridiano feriale e festivo per l' organizzazione e conduzione delle attività specifiche del servizio	Minori, famiglie, animatori catechiste e volontari
Corsi di formazione	Autofinanziamento Finanziamento enti committenti		Genitori, catechiste volontari,operatori Caritaes e San Vincenzo

Progetto / Servizi	Modalità di finanziamento	Tipologia servizio	Tipologia utenza
Orientattivamente	Il Progetto è stato finanziato fondazione comunitaria del varesotto Per l' anno 2013/14 In collaborazione con le scuole primarie di secondo grado della città di Tradate Castiglione olona e Induno Olona	Progetto finalizzato alla realizzazione, di Laboratori di Attività Teatrali, Multimediali e di orientamento per preadolescenti	Minori Che frequentano le classi I e II media
Dopo la scuola alla Brunella	Il servizio è finanziato dall'ente committente e con il contributo da parte delle famiglie	Servizio pomeridiano che accoglie bambini della scuola primaria e secondaria che comprende il momento del pranzo, dei compiti, laboratori strutturati e gioco libero.	Minori età 6-14 anni
C' è Posto anche per te	Il servizio è finanziato dall'ente committente e con il contributo da parte delle famiglie	Servizio pomeridiano che accoglie bambini della scuola primaria e secondaria che comprende il momento del pranzo, dei compiti, laboratori strutturati e gioco libero.	Minori età 6-14 anni
Centro Diurno Beato Federico Ozanam	Il centro è finanziato dalla san Vincenzo e dalla Parrocchia	Centro diurno feriale e festivo per adulti in emergenza sociale e abitativa	Adulti e neo maggiorenni
L'Arte dell'Accoglienza"	" Associazione Gruppo di Betania presso la Villa Monetti di vedano Olona;	Centro residenziale feriale e festivo per adulti in emergenza sociale e abitativa	Famiglie

8. Bilancio

DATI PATRIMONIALI	2012	2013
1 Totale crediti verso soci	0,00 €	0,00 €
2 Totale immobilizzazioni	2.745,00 €	11.914,00 €
3 Totale attivo circolante (compresi ratei)	107.395,00 €	97.176,00 €
Totale attivo	**110.140,00 €**	**109.090,00 €**
4 Capitale sociale	500,00 €	600,00 €
5 Riserve	67.356,00 €	67.821,00 €
6 Utile	273,00 €	4.379,00 €
Totale patrimonio netto	**68.129,00 €**	**72.800,00 €**
7 Totale debiti (compreso TFR e ratei)	61.936,00 €	70.454,00 €
Totale passivo	**61.936,00 €**	**70.454,00 €**
DATI ECONOMICI	**2012**	**2013**
1 Totale valore della produzione	262.454,00 €	286.120,00 €
2 Totale altri ricavi (compresi proventi fin.ri/stra.ri)	713,00 €	9.356,00 €
Totale ricavi	**263.167,00 €**	**295.476,00 €**
3 Totale costi della produzione	262.894,00 €	291.097,00 €
4 Totale altri costi (compresi oneri fin.ri/stra.ri)		
5 Totale imposte		
Totale costi	**262.894,00 €**	**291.097,00 €**
Utile/Perdita dell'esercizio	**273,00 €**	**4.379,00 €**

Esplosione dettaglio ricchezza distribuita ai dipendenti:

Qualifica	Ore lavorate	%
Dipendenti soci	9.738,25	48,53%
Dipendenti non soci	8.908,25	47,77%
Totale ore lavorate	**18,646,50**	

==========